

Integrazione più facile grazie ai corsi del Pozzo di Giacobbe, che presenta un bilancio 2009 positivo del progetto Alias

A scuola d'italiano 29 donne straniere

Un supporto per favorire i rapporti tra genitori e figli cresciuti nel nostro paese

QUARRATA. Unico sul territorio comunale di Quarrata, nel 2009 il corso di alfabetizzazione per stranieri del Pozzo di Giacobbe è stato frequentato da 29 persone, tutte donne: è stato presentato ieri, in conferenza stampa, il resoconto dell'anno passato del progetto Alias, promosso dall'associazione Pozzo di Giacobbe e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Il progetto consta di una serie di percorsi e servizi offerti gratuitamente agli immigrati con la finalità di contribuire a una migliore integrazione sociale della persona. Per prima cosa, dunque, risulta necessaria l'organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri tenuti dagli operatori dell'asso-

ciazione e da alcuni volontari, due dei quali stranieri.

«La lingua - spiega Valentina Chericoni, responsabile del centro educativo dell'associazione - è il primo ostacolo che una persona straniera incontra arrivando in Italia e l'apprendimento dell'italiano è la condizione di base per l'integrazione nella società».

Il progetto prevede poi il servizio di orientamento ai servizi pubblici: dagli sportelli dell'Asl, al Centro per l'impiego, fino ai Servizi sociali comunali. Altro ambito di intervento del progetto è il mondo della scuola, con un orientamento per i servizi scolastici. Infine Alias offre un supporto ai genitori sulla modalità di gestione familiare e genitoriale, nei casi in cui la differenza tra la



cultura di origine e quella italiana presenti qualche difficoltà.

«A volte capita - spiega Arianna Baldi, un'altra responsabile dell'associazione - che si creino, ad esempio, delle in-

Valentina Chericoni e Arianna Baldi

comprensioni tra i ragazzi, figli di stranieri ma cresciuti in Italia, e i loro genitori, ancora ancorati a un concetto di famiglia che non è più condiviso dai figli. Questo tipo di attriti si verifica più spesso nelle famiglie marocchine e albanesi».

Il corso di alfabetizzazione nel 2009 è stato frequentato da 29 donne di cui 7 hanno ottenuto la certificazione Cils per l'apprendimento della lingua straniera. Di queste, 12 sono albanesi, 10 marocchine, 3 romene, 2 polacche, una indiana e una nigeriana.

«Al corso iniziato nel 2010 - spiega la volontaria Annamaria, statunitense - stanno partecipando anche alcuni uomini, prevalentemente pachistani e indiani».

Marta Quilici